Razzismo al bar di Conegliano, Atalmi: “La barbarie va fermata”

Comunicati Segreteria - 13/06/2019



La CGIL presente per questi casi nei luoghi di lavoro: “Pronti a denunciare”
Razzismo al bar di Conegliano, Atalmi: “La barbarie va fermata”

“Un episodio vergognoso e degradante proprio per i trevigiani, per un territorio che ha fatto dell’integrazione un fatto reale. È importante denunciare queste situazioni perché non possiamo far finta di non vedere, razzismo e discriminazione sono mali ai quali non possiamo abituarci. La barbarie va fermata”. **Nicola Atalmi, segretario provinciale della CGIL trevigiana con delega all’immigrazione**, commenta così la notizia riportata oggi dalla stampa locale relativamente a una cameriera di Conegliano rifiutata da un cliente per il colore della sua pelle.

“La paura va sconfitta – continua Nicola Atalmi – la CGIL è un riferimento per tutti coloro che si sentono discriminati, siamo al loro fianco pronti a denunciare. Non è lei in difetto ma questo cliente. Le esprimiamo la nostra vicinanza e la invitiamo a parlare con i suoi titolari per esprimere il proprio stato di disagio di fronte a una situazione che ha dell’incredibile. E farsi coraggio anche grazie alla solidarietà dei colleghi, che è sempre un punto di forza dei lavoratori”.

“Episodi tristi come questo – aggiunge Atalmi – devono far riflettere tutti i trevigiani e in particolare chi nelle istituzioni li rappresenta, perché capiscano che tali fatti sono i frutti amari di chi alimenta l’odio, di chi sdogana le discriminazioni, sono veleno iniettato nella nostra società, che è sempre stata esempio di integrazione”.

CGIL TREVISO

Ufficio Stampa